



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **889** Reg. Determinazioni

Registrato in data **21/04/2021**

AMBIENTE

Autorizzazione unica ambientale

Dirigente: **ELENA TODESCHINI**

OGGETTO

DPR 13.03.2013 N.59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA T.G.L. COSTRUZIONI IN FERRO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO UBICATI IN COMUNE DI GRASSOBBIO, VIA DEI PASCOLI N. 15 (AUA125788)

IL DIRIGENTE Arch. Elena Todeschini

IN ESECUZIONE del decreto del Presidente della Provincia n. 108 del 15/06/2020, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 16/06/2020 e fino al 15/06/2023 e connesso all'espletamento dell'attività definita dalla declaratoria di cui al Decreto presidenziale n. 59 del 14/04/2020;

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35;

VISTE:

- la domanda, presentata in data 02.10.2019, al SUAP del Comune di Grassobbio, dal Sig. Testa Andrea in qualità di Amministratore Unico della ditta "T.G.L. COSTRUZIONI IN FERRO S.R.L." con sede legale ed insediamento ubicati in Comune di GRASSOBBIO, via DEI PASCOLI N. 15;
- le note, acquisite in atti provinciali n. 66447 del 25.10.2019 e n. 60097 del 02.10.2019, con cui il SUAP del Comune di Grassobbio ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 ed ha trasmesso la sopracitata domanda, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n.59 del 13.03.2013 per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 e 3 del D.L.vo n. 152/06;
 - comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6 della legge 447/1995;
- il riferimento identificativo della pratica sulla piattaforma regionale Procedimenti e Servizi RL (ex MUTA): AUA125788;
- le note di richiesta integrazioni del Servizio AUA della Provincia del 20.07.2020 prot. n. 37635 e del 23.02.2021 prot. n. 11352, inviate alla ditta per il tramite del SUAP del Comune di Grassobbio;
- le integrazioni pervenute in data 20.10.2020 prot. n. 55471 e in data 24.03.2021 prot. n. 18519;
- le seguenti planimetrie agli atti:
 - tavola E3 datata settembre 2019 – integrazione 10.2020, avente per oggetto "Allegato autorizzazione emissioni in atmosfera complesso immobiliare in via Pascoli n. 13";
 - tavola 3 datata settembre 2019 – integrazione 09.2020, avente per oggetto "Riordino impianto di fognatura complesso immobiliare in via Pascoli n. 13.

RILEVATO dall'istanza presentata che:

- la ditta svolge attività di costruzione e montaggio di manufatti di carpenteria (codice ATECO 25.11.00, 25.62.00);
- l'attività non è soggetta a VIA ai sensi del D.Lvo 152/06 e s.m.i.

DATO ATTO che l'attività è soggetta al rilascio/aggiornamento dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 e 3 del D.L.vo n. 152/06;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 24 del 11.12.2006, “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”, che agli artt. 8 comma 2 e 30 comma 6 stabilisce che dal 1 gennaio 2007 “la Provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera.....”;
- la D.G.P. n. 280 del 30.04.2009 di presa d'atto della D.G.R. n. 9201 del 30.03.2009;
- la D.G.R. n. IX/3552 del 30.05.2012, “Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – modifica e aggiornamento della D.G.R. 1 agosto 2003 – n.7/13943”;
- la D.G.R. n. 7/13943 del 1.08.2003, “Definizione delle caratteristiche tecniche e dei criteri di utilizzo delle “Migliori tecnologie disponibili” per la riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.P.R. n. 203/88 – Sostituzione – Revoca della D.G.R. 29 novembre 2002, n. 11402”;
- la D.G.P. n. 534 del 21 Settembre 2009 “Autorizzazione generale per impianti e attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale”;
- gli artt. 269 e 275 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la DGR X/7570 del 18/12/2017 “indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. XI/982 del 11.12.2018 “ Disciplina delle attività ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/06 collocate sul territorio regionale”;
- la D.G.R. n. XI/983 del 11.12.2018 “ Disciplina delle attività cosiddette ‘In Deroga’ ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del D.Lgs 152/06 sul territorio regionale e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera”;
- gli artt. 108, 124 e 125 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 26/2003, “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 “Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e fbis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).”

- la DGR n. 6990 del 31 luglio 2017 con cui è stato approvato il Programma di Tutela ed Uso delle Acque 2016 (PTUA 2016);
- la L. n° 447/95, “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 13/2001, “Norme in materia di inquinamento acustico”;
- la DGR 8313/2002, “L. n. 447/1995 -L. quadro sull'inquinamento acustico - e L.R. 10 agosto 2001, n. 13 -Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»”;
- la L.R. 16/99 e s.m.i., “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”;
- la Legge 241/90 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il DPR del 07.09.2010 n.160, “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”

RICHIAMATE

- la Circolare Regionale n.19 del 05.08.2013 “primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;
- la Circolare Ministeriale n. 49801 del 07.11.2013 “Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n.59”;
- la D.G.R. n. 1840 del 16/05/2014 “indirizzi regionali in merito all’applicazione del regolamento inerente l’autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- la DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”.
- la DGR 14 dicembre 2020 - n. XI/4027 Aggiornamento dei criteri di utilizzo dell’applicativo «AUA Point» e delle disposizioni inerenti le modulistiche digitali in materia di Autorizzazione unica ambientale (AUA).

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui alla DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”.

RILEVATO che per quanto riguarda l’impatto acustico:

- la ditta ha presentato unitamente all’istanza AUA una valutazione d’impatto acustico datata 10 maggio 2016, nella cui parte conclusiva è riportato quanto segue: *“dai rilevamenti strumentali emerge che la rumorosità attualmente determinata da tutte le attività svolte dalla ditta nel corpo di fabbrica A1 risulta contenuta entro i limiti previsti dalla zonizzazione acustica per le classi V e IV (classe in cui ricade il confine ad ovest). ...omissis....le modifiche non produrranno una apprezzabile variazione della rumorosità prodotta dalle attività della ditta TGL rispetto ai livelli riportati”*.
- Il Comune di Grassobbio con nota del 10.03.2021 prot. n. 3774 (prot. Prov.le n. 15060 pari data) ha espresso il seguente parere: *“L’attività svolta dalla ditta T.G.L. Costruzioni in ferro srl non presenta e non ha mai presentato criticità in merito alla normativa rumore; pertanto in virtù di*

ciò si prende atto di quanto riportato nelle conclusioni della relazione tecnica della valutazione di impatto acustico presentata dalla ditta”

DATO ATTO che la Ditta è in possesso delle seguenti autorizzazioni/comunicazioni:

- Determinazione Dirigenziale n. 16 del 04.01.2012 rilasciata dal Servizio Risorse Idriche della Provincia, per lo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche;
- comunicazione di adesione alle attività in deroga presentata in data 27.11.2009 (prot. prov.le n. 125640 del 02.12.2009) per gli allegati n. 30 “saldatura di oggetto e superfici metalliche” e 32 “lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche”;

DATO ATTO che la Ditta in merito:

- all’autorizzazione allo scarico richiede il rinnovo per tutti gli scarichi già precedentemente autorizzati e l’autorizzazione per uno scarico in precedenza autorizzato ad altra attività, in seguito ad acquisizione del capannone dal quale deriva;
- all’autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiede una modifica sostanziale in quanto in seguito all’acquisizione di un nuovo capannone ha rivisto anche tutto il lay-out aziendale.

PRESO ATTO che l’istruttoria tecnico amministrativa compiuta dal Servizio AUA si è conclusa con una valutazione favorevole in ordine al rilascio dell’AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, ferme restando le prescrizioni riportate nelle Schede Tecniche che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare:

- le caratteristiche degli scarichi su suolo/strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche e le relative prescrizioni sono riportate nella Scheda Tecnica (allegato A);
- in ordine alle caratteristiche del ciclo produttivo, delle tecnologie adottate per prevenire l’inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni in atmosfera deve farsi riferimento ai seguenti allegati:
 - allegato 30 della D.D.S. n. 8213 del 06.08.2009 “ *Saldatura di oggetti e superfici metalliche ed operazioni assimilabili*” (allegato B).
- allegato 32 della D.d.u.o n. 12772 del 23.12.2011 “*Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche*” (allegato C).

DATO ATTO che con le integrazioni del 24.03.2021 la ditta ha trasmesso il calcolo sulle emissioni diffuse derivante dall’insediamento, previsto dal sopra citato allegato 32 della D.d.u.o. n. 12772 del 23.12.2011, dal quale risulta che è verificata la condizione:

$$\text{flusso di massa emissione diffusa} \leq k * \text{max flusso di massa teorico a camino}$$

RILEVATO che il D.P.R. 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l’autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni e che la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;

RILEVATO che ai sensi della L.R n. 16 del 6.07.1999, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente – A.R.P.A”, artt. 3 e 5, l’ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell’ambiente;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013 il Legale Rappresentante della ditta "T.G.L. COSTRUZIONI IN FERRO S.R.L." con sede legale ed insediamento ubicati in Comune di GRASSOBBIO, via DEI PASCOLI N. 15 (AUA125788):
 - 1a) allo **scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo** delle acque reflue domestiche, in base all'art. 124 del D.Lvo 152/06, alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Scheda Tecnica, **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 1b) alle **emissioni in atmosfera** per le attività di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 272 del D.L.vo n° 152/06, derivanti dal proprio insediamento alle condizioni e con le prescrizioni di cui agli allegati di seguito specificati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - allegato 30 della D.D.S. n. 8213 del 06.08.2009 " Saldatura di oggetti e superfici metalliche ed operazioni assimilabili" (**allegato B**).
 - allegato 32 della D.d.u.o n. 12772 del 23.12.2011 "*Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche*" (**allegato C**).
2. di disporre altresì che la ditta dovrà adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge;
3. di stabilire che:
 - 3a) eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP territorialmente competente.
 - 3b) siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore.
 - 3c) che ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo al SUAP competente.
4. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere ai sensi degli artt. 278 (per le emissioni in atmosfera) e 130 (per gli scarichi di acque reflue) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - 4a) alla diffida,

- 4b) alla diffida con contestuale sospensione dell'autorizzazione,
4c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.
5. di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. n. 13 del 10.08.2001 sono svolte dai comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'ARPA.
 6. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune di Grassobbio.
 7. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua approvazione.
 8. di trasmettere al SUAP del Comune di Grassobbio il presente provvedimento, per consentire, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al titolare e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale.
 9. di fare salve le competenze del SUAP in materia di verifiche antimafia ai sensi dell'art. 83 del DLgs 159/2011 e s.m.i..
 10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato A: scheda tecnica autorizzazione allo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo

Allegato B: scheda tecnica autorizzazione alle emissioni - allegato tecnico 30

Allegato C: scheda tecnica autorizzazione alle emissioni - allegato tecnico 32

IL DIRIGENTE

ARCH. ELENA TODESCHINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR
445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate